



LICEO CLASSICO E MUSICALE “DOMENICO CIRILLO”



Erasmus+

A.S. 2023-2024

Classe 5H

**Indirizzo Classico
della Comunicazione**

Documento del 15 Maggio



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione H indirizzo classico della comunicazione

anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione classe 5H

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Percorsi interdisciplinari - UDA

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Attività di orientamento

7. Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Griglia di valutazione del comportamento

7.3 Criteri di attribuzione dei crediti

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

7.5 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

8. Allegati

8.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

8.2 Scheda per singolo alunno per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

8.3 UDA

8.4 Programmi di studio delle singole discipline

8.5 Progetto Orientamento

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno/a

delibera

in data 13 maggio 2024 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^a H indirizzo classico delle comunicazioni nell'anno scolastico 2023/2024 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce, quindi, una fitta rete di contatti formativi con le agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale liceo classico della comunicazione

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	3	3	3	3	4
Latino	4	4	4	4	4
Greco	3	3	3	3	3
Linguaggi multimediali	1	1	1	1	
Giornalismo	1	1			
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2		
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia			1	1	
Archeologia	1	1			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	31

3. CLASSE 5[^] sez.H

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

Il gruppo classe fin dal terzo anno si è distinto per l'impegno nelle attività didattiche e per un'intensa partecipazione ad attività extracurricolari. Molti alunni hanno contribuito con articoli, recensioni, inchieste ed interviste alla realizzazione del giornale della scuola "L'Orecchio di DionisIO". In linea con la curvatura dell'indirizzo o con l'approfondimento degli studi classici, quasi tutti gli alunni al terzo anno hanno frequentato il PON Archeologia, quasi tutti gli alunni hanno partecipato al PON Apprendimento e socialità. Sapere Aude. Modulo Ciak si gira. Alcuni hanno inoltre preso parte a iniziative come i giochi matematici e le olimpiadi di italiano. Nel corso del quarto anno quasi tutti gli alunni hanno frequentato il PON di Greco; alcuni alunni hanno partecipato al PON Socialità, apprendimenti, accoglienza. Cinema e società. Altri ancora hanno partecipato al progetto "Il cinema incontra il lavoro" organizzato in relazione all'iniziativa "Cinema e immagini per la scuola", promosso dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del Merito. Il progetto ha portato alla realizzazione di alcuni soggetti e di un documentario. Inoltre, la classe è stata coinvolta nella programmazione sperimentale per UDA che ha portato alla realizzazione di una campagna pubblicitaria, articolata in una fase teaser e poi nel successivo svelamento del messaggio, per l'innovazione scolastica. In tutte queste occasioni è stato rilevato un atteggiamento di grande interesse e responsabilità da parte degli alunni, e si ritiene che tali attività incrociandosi con la didattica curricolare, abbiano contribuito allo sviluppo di personalità critiche e responsabili. La classe quinta è composta da diciassette alunni, di cui quattordici provenienti dalla precedente 4H e tre dalla 4B del nostro Liceo. L'inserimento dei tre discenti nel gruppo classe è avvenuto in maniera virtuosa, grazie anche all'atteggiamento inclusivo degli alunni; i nuovi arrivati hanno dato un contributo stimolante allo svolgimento delle lezioni, partecipando in maniera attiva al dialogo educativo. La classe presenta una varietà di stili cognitivi che ha arricchito l'interazione didattica e suscitato un approccio personalizzato allo studio. Nel complesso il gruppo classe, pur nella varietà di livelli raggiunti rispetto alle competenze ed alle conoscenze, ha risposto in maniera pienamente convincente alla proposta didattica e si è registrato un approccio responsabile agli impegni scolastici. Si rileva inoltre la capacità di interagire in maniera costruttiva sia tra gli alunni che nei rapporti con i docenti. Si ritiene opportuno segnalare l'atteggiamento responsabile e proattivo dell'intero gruppo classe nella realizzazione dei compiti di realtà. In particolare, si segnala il lavoro svolto dagli alunni per i due convegni "Filosofi(a)" e "Fuori Target", a cui la classe ha dato un contributo, non soltanto elaborando e presentando alcuni interventi ma anche curando l'aspetto organizzativo, grafico, pubblicitario e comunicativo, in linea con le prerogative dell'indirizzo. In termini generali si ritiene di poter affermare che il dialogo educativo sembra aver implementato un approccio critico diffuso ed una partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche, che testimoniano un processo di costruzione delle identità personali in linea con le finalità pedagogiche e didattiche del nostro Liceo.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

docente	ruolo	disciplina/e
Angelillo Adriana	Docente a tempo indeterminato	Scienze
Benzoino Luigi	Docente a tempo indeterminato	Inglese
Borrata Alessandra Norma	Docente a tempo determinato	Religione
Cacciapuoti Teresa	Docente a tempo indeterminato	Matematica e Fisica
Castaldo Anna	Docente a tempo indeterminato	Greco
Costantino Giovanni	Docente a tempo indeterminato	Italiano
Gebbia Giovanni	Docente a tempo indeterminato	Storia e Filosofia
Romano Sabrina	Docente a tempo indeterminato	Latino
Serao Cristian	Docente a tempo determinato	Educazione Fisica
Soreca Giuseppe	Docente a tempo indeterminato	Storia dell'arte

3.3 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione (B)
Terza	14	0	0
Quarta	14	0	0
Quinta	17	0	3

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e ha costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e le lavagne interattive multimediali.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe												
Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. fisica
Colloquio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di casi/problemi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate e/o semistrutturate							x	x				
Relazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercizi/ Traduzioni			x	x			x	x		x		
Attività di recupero in itinere		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori					x	x	x	x	x			x

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore
a.s. 2021/2022	Titolo: Il linguaggio della televisione	14
	Abstract: tirocinio in presenza presso l'istituto scolastico e presso gli studi televisivi di TeleClub Italia; gli alunni hanno realizzato delle interviste dopo aver studiato le tecniche del giornalismo televisivo allo scopo di realizzare un servizio giornalistico andato in onda sul suddetto canale	
	Tirocinio aziendale: Tele Club Italia	Online:
a.s. 2022/2023	Titolo: Il Cinema in 4K	25
	Abstract: tirocinio presso l'istituto scolastico e presso gli studi cinematografici di telecapri. gli studenti hanno studiato la sceneggiatura, i materiali di scena e le tecniche cinematografiche.	
	Tirocinio Aziendale: Tele Capri	Online:
a.s. 2023/2024	Titolo: Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Abstract: Corso Miur Sicurezza e Lavoro	
	Tirocinio Aziendale:	Online:
a.s. 2023/2024	Titolo: la voce della tua generazione	20
	Abstract: Questa generazione, più che le precedenti, ha dovuto subire un forte contraccolpo legato alla emergenza sanitaria da Covid19 che ha portato con sé conseguenze non solo fisiche ed economiche, ma anche psichiche. Secondo il Censis , infatti, l'indicatore di malessere psicodi questa fascia d'età è passato da 3, 2% del 2019 al 6,2 % nel 2021, quasi il doppio, facendo affiorare prepotentemente quella che viene definita "ansia sociale" (30%), aumentando una forte incertezza per il futuro (49%) ed lasciando, se non segnali palesi di Hikikomori, quella che anche i nostri discenti hanno definito "apatia" per tutto ciò che si vive quotidianamente.	
	Da questo desiderio di indagare come veramente la pensassero i giovani, ma allo stesso di fornire loro competenze verticali e trasversali, che permettessero loro di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione, è nato un Podcast – LA VOCE della tua Generazione, completamente pensato, scritto, musicato e raccontato da giovani studenti e studentesse tra i 15 e i 18 anni. Il podcast è ad oggi disponibile gratuitamente su Spotify, dove ha raggiunto, a due mesi dal lancio, più di 6000 persone.	
	Di seguito una breve sintesi degli obiettivi formativi che potranno raggiungere tutti gli studenti e le studentesse che concluderanno il percorso PCTO – LA VOCE della tua Generazione nell'anno scolastico 2023-2024:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze hard legate alla produzione di un podcast ed al mondo della comunicazione in genere • Conoscenza di base di storytelling applicato al progetto e al self branding 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Rudimenti di project management e di gestione di scadenze e priorità all'interno di un progetto • Conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei diversi stili di leadership finalizzati al lavoro di team • Comprensione delle dinamiche di social marketing • Implementazione delle loro competenze organizzative (dall'organizzare un piano di lavoro, a come fare una ricerca, individuare un target etc., sino a spunti di marketing e di gestione aziendale in genere) • Agevolazione della loro presa di consapevolezza "del sé e dell'altro", con una accettazione delle proprie fragilità • Miglioramento delle loro abilità a sostenere una relazione fra pari all'interno di un gruppo eterogeneo per età, gender e provenienza territoriale • Aumento della scoperta del proprio potenziale (competenze in divenire), oltre che delle competenze in essere e miglioramento delle loro capacità di orientamento 				
	<table border="1"> <tr> <td>Tirocinio Aziendale: Samsung</td> <td>Online: 20 ore</td> </tr> </table>	Tirocinio Aziendale: Samsung	Online: 20 ore		
Tirocinio Aziendale: Samsung	Online: 20 ore				
a.s. 2023/2024	<table border="1"> <tr> <td>Titolo: La Sostenibilità in Azienda</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Online</td> </tr> </table>	Titolo: La Sostenibilità in Azienda	30		Online
	Titolo: La Sostenibilità in Azienda	30			
		Online			
<p>Abstract: La sostenibilità è oggi una vera e propria professionalità, al servizio del bene comune e della competitività aziendale, e le figure che vi ruotano attorno, sempre più richieste e necessarie nelle aziende, necessitano non solo di una formazione adeguata, ma anche di riconoscimento e rappresentanza. Tra gli obiettivi del network Sustainability Makers ci sono anche i seguenti: divulgare l'importanza delle professioni legate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibili, coinvolgendo le scuole e le nuove generazioni grazie al PCTO gratuito La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager. Il percorso offre a ragazze e ragazzi, che si apprestano ad affacciarsi al mondo del lavoro, un insight su come le aziende affrontano le sfide di sostenibilità in diversi ambiti e attraverso varie strategie: dal contributo alla lotta al cambiamento climatico, all'approccio più attento nel gestire le relazioni con i dipendenti, all'utilizzo delle certificazioni come elemento distintivo e prova di un impegno concreto, alla gestione di strumenti di comunicazione e rendicontazione della sostenibilità.</p> <p>Si approfondirà, in particolare, la figura del/della Sustainability Manager, la professione il cui compito consiste nel definire e sviluppare le progettualità nell'ambito della sostenibilità e di cui verranno illustrate conoscenze, competenze e sbocchi lavorativi. Il Sustainability Manager è una figura professionale nuova ma che troverà sempre più spazio all'interno del mondo aziendale, anche per merito delle recenti regolamentazioni dell'Unione europea sulla sostenibilità delle imprese. La speranza è dunque che parte dei ragazzi e delle ragazze iscritti a questo PCTO possa, un giorno, diventare motore di cambiamento all'interno dell'azienda per cui lavorerà in veste di sustainability manager! Il modulo formativo consiste in una fase di apprendimento in e-learning, costituita da 8 lezioni con relativi test di verifica, e una di Project Work di classe.</p>					
<table border="1"> <tr> <td>Tirocinio Aziendale: SM (Sustainability Makers) in collaborazione con Fondazione KPMG Italia</td> <td>Online: 30 ore</td> </tr> </table>	Tirocinio Aziendale: SM (Sustainability Makers) in collaborazione con Fondazione KPMG Italia	Online: 30 ore			
Tirocinio Aziendale: SM (Sustainability Makers) in collaborazione con Fondazione KPMG Italia	Online: 30 ore				
ORE TOTALI NEL TRIENNIO:					
Per la specifica delle ore totali svolte da ogni alunno/a vedasi gli Allegati					

Alcune studentesse (n. 3) hanno effettuato percorsi differenti in quanto nel secondo biennio hanno frequentato una classe diversa da quella attuale. Le schede relative ai percorsi seguiti dalle studentesse sono inserite negli allegati al presente documento.

6.3 Percorsi interdisciplinari - UDA

1° quadrimestre Goal 5 Parità di genere

Periodo ottobre\novembre.

Target 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.

UDA 1: Titolo: Parità e\o differenza. Genere, razza, classi. Gerarchie e parità dei diritti nelle società antiche, moderne.

Periodo dicembre\gennaio.

Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

UDA 2: Titolo: L'immaginario e le donne. Rappresentazioni ed autorappresentazioni delle donne. La Cultura: progettualità di inclusione e apparati di esclusione.

2° quadrimestre Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni sociali

Periodo febbraio\marzo.

Target 16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi. 16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti 16.4 Entro il 2030, ridurre in modo significativo i flussi finanziari e di armi illeciti, rafforzare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di criminalità organizzata.

UDA 3 Titolo: Le istituzioni tra guerra e pace. Verso una cultura della convivenza? Progettualità nazionali e sovranazionali di gestione dei conflitti e delle risorse.

Periodo aprile/maggio.

Target 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli. 16.8 Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni della governance globale.

UDA 4 Titolo: Comunità e identità. Costruzioni di identità comunitaria: scuola, nazioni, imperi, organizzazioni internazionali. Verso una cultura dei diritti umani e della pace.

6.4 Attività di orientamento

I moduli curriculari di orientamento formativo sono stati così articolati:

- percorso di **15 ore** in collaborazione con l'Università L. Vanvitelli e gli Istituti AFAM;
- percorso di **8 ore** online dal titolo "Consapevoli del futuro con i professionisti del futuro" in collaborazione con l'Associazione Rotary;
- **percorso di 7 ore organizzato dal C.d.C. integrato da quote orario derivanti dalle attività svolte nell'ambito del PCTO con riferimento ai bisogni formativi della classe.**

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento. Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto-legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
5	L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche); • atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; • presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)
6	L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza irregolare/ritardi continui; • continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
7	L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile • frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi • frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
8	L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo	<ul style="list-style-type: none"> • atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti • frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze) • alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione • relazioni con il prossimo in genere corrette
9	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazioni corrette col prossimo
10	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo • capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe

7.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	Punti 0.10
Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON	Punti 0.30
Assiduità, ritardi/uscite anticipate ≤ 10	Punti 0.20
Attività esterne <ul style="list-style-type: none">- Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche;- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore;- Corso annuale certificato di teatro;- Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore	Punti 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

7.3 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrilevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenzecomplete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno	5-9	
	c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e pocospifici	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi/gravissimi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegna disattesa b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, parafrasi non del tutto coerente c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti/coerenti ed efficaci	1-4 5-8 9-10 11-16	 —
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	 —
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	 —
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	 —
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	 —
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	 —
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5 6-9 10-11 12-16	 —

TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

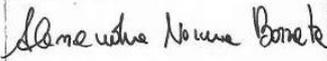
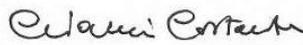
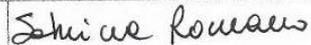
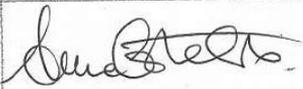
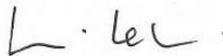
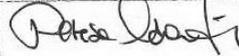
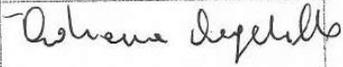
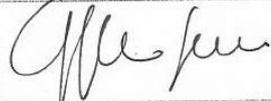
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di **DIECI** (10) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 20/20	PUNTI 10/10	Punteggio Assegnato
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1. Il testo è compreso in modo completo e organico	6	3	
		2. Il testo è compreso in modo puntuale	4	2	
		3. Il testo è compreso nella sua essenzialità	3	1.50	
		4. Il testo è compreso a tratti e il senso generale è approssimativo	1,50	0.75	
		5. Il testo è travisato completamente e il senso generale è gravemente lacunoso	0,50	0.25	
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	1. Completa e puntuale	4	2	
		2. Soddisfacente	3	1.50	
		3. Sufficiente	2	1	
		4. Disorganica, frammentaria, incerta	1,50	0.75	
		5. Gravemente carente	0,50	0.25	
3	Comprensione del lessico specifico	1. Lessico ricco, preciso e appropriato all'ambito	3	1.50	
		2. Lessico adeguato e appropriato	2	1	
		3. Lessico corretto con qualche inadeguatezza	1,50	0.75	
		4. Lessico impreciso e trascurato	1	0.50	
		5. Lessico molto limitato e del tutto inadeguato	0,50	0.25	
4	Ricodificazione resa nella lingua d'arrivo	1. Articolata, originale, rielaborata	3	1.50	
		2. Appropriata, efficace, corretta	2	1	
		3. Adeguata, convenzionale	1,50	0.75	
		4. Approssimativa, meccanica, imprecisa	1	0.50	
		5. Inadeguata, lacunosa, carente	0,50	0.25	
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	1. Risposte complete, pertinenti ed approfondite	4	2	
		2. Risposte appropriate e corrette	3	1.50	
		3. Risposte con qualche lacuna e/o non particolarmente approfondite	2	1	
		5. Risposte lacunose e/o incoerenti con i quesiti posti	1,50	0.75	
		6. Risposte assenti e/o del tutto incoerenti con i quesiti posti	0,50	0.25	
<i>Punteggio Ottenuto in ventesimi</i>					
<i>Conversione del Punteggio in decimi</i>			/2		
<i>Punteggio Finale Assegnato</i> <i>(Tale Punteggio può prevedere anche un numero con decimale - N. Min.7775/2022)</i>					

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	Alessandra Norma Borrata	
ITALIANO	Giovanni Costantino	
LATINO	Sabrina Romano	
GRECO	Anna Castaldo	
STORIA e FILOSOFIA	Giovanni Gebbia	
INGLESE	Luigi Benzoino	
MATEMATICA e FISICA	Teresa Cacciapuoti	
SCIENZE	Adriana Angelillo	
STORIA dell'ARTE	Giuseppe Soreca	
EDUCAZIONE FISICA	Cristian Serao	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 13 maggio 2024